



Libia - crocevia di civiltà

Regia:
Produzione: SD Cinematografica
Durata: 30'
Versioni:  
Formato: SD

In antichità i confini tra gli stati avevano una connotazione politica diversa. Quella che oggi è chiamata Libia è un territorio dove si sono concentrate alcune tra le meraviglie prodotte dall'uomo in epoche distanti e molto diverse tra loro. Nell'incomparabile bellezza del Tadrart Akakus, in pieno Sahara, scorrono i più famosi graffiti rupestri della preistoria. Hanno un'età compresa tra diecimila e quattromila anni; gli uomini che abitavano la rigogliosa foresta, che a quel tempo copriva le attuali distese desertiche, hanno lasciato sulla roccia graffiti e pitture di straordinaria efficacia. Ritraevano gli animali che li circondavano: giraffe, elefanti, rinoceronti, gazzelle e cammelli. Attraverso questi segni sulla roccia è oggi possibile ricostruire gli stili di vita, le condizioni climatiche e le trasformazioni che si sono succedute nell'arco di migliaia di anni. Quando la desertificazione fu totale l'uomo fu costretto a spostarsi a nord. Diecimila anni dopo quei primi graffiti, la Civiltà ha lasciato un altro segno stupefacente della bellezza artistica, questa volta sulla costa: Leptis Magna. È una delle grandi città Romane meglio conservate, una sorta di Pompei nel deserto. Il Foro, il Mercato, le Terme, il Teatro, il Porto tutto giace tra il deserto e il mare; aggirarsi per le sue strade lastricate è una esperienza emozionante.

